



## **Diamanti: alla scoperta dei colori**

tag: diamante, diamanti, valutazione diamanti, colore diamanti

Nella valutazione dei diamanti entrano in gioco molti diversi fattori. I più importanti sono quattro, si parla infatti della regola delle 4C nella valutazione del diamante. Tra queste 4C dobbiamo sicuramente ricordare il colore.

Ma il diamante non è trasparente? - Effettivamente quando pensiamo ad un diamante la prima cosa che ci viene in mente è una pietra davvero molto brillante e luminosa che però è trasparente, che non ha cioè un colore ben definito. Questa è la tipologia di diamante più diffusa, più preziosa e senza dubbio quindi anche più ambita. Di certo però non è l'unica tipologia di diamante disponibile al mondo, ne esistono infatti di varie colorazioni. Dobbiamo inoltre ammettere che riuscire a trovare un diamante che sia davvero trasparente al cento per cento è un'impresa davvero molto difficile, i diamanti hanno infatti sempre delle imperfezioni. Si tratta di imperfezioni davvero molto piccole, che nessuno a occhio nudo sarebbe in grado di vedere. Solo i gemmologi e gli esperti possono rendersi conto della loro presenza, ma sempre utilizzando degli strumenti che ingrandiscono il diamante anche sino a dieci volte.

I colori, delle piccole imperfezioni - Questo significa che se un diamante ha un colore o anche semplicemente una sfumatura di colore questo è dovuto alla presenza di imperfezioni? Proprio così, un diamante privo di imperfezioni è trasparente mentre un diamante con imperfezioni è colorato. In natura sono presenti diamanti di ogni colore, diamanti giallo quindi, arancioni, rosa, viola, verdi, blu, grigi, marroni, neri e anche ovviamente bianchi.

La scala dei colori dei diamanti - Ovviamente esiste una precisa scala dei colori dei diamanti realizzata dai più importanti istituti gemmologici internazionali, scala che viene utilizzata per la classificazione dei diamanti e per la loro certificazione. La scala dei colori dei diamanti utilizza delle lettere per i vari colori, lettere che vanno dalla D alla Z. In questa scala la D rappresenta la massima trasparenza possibile, il diamante puro quindi al cento per cento. La Z invece rappresenta tutti i diamanti che sono in possesso di sfumature di colore giallo oppure marrone.

E gli altri colori? - Come abbiamo prima affermato i diamanti sono disponibili di varie colorazione, anche rosa quindi, verdi e blu. Queste colorazioni non rientrano però nella scala di classificazione, sono infatti colori che rappresentano la grande impurità di quel diamante che quindi non ha un valore molto elevato. La loro classificazione va oltre la lettera Z quindi. Si va a classificare allora questi diamanti semplicemente come pietre colorate.

Come si classificano i diamanti in base al loro colore - Per classificare un diamante in base al suo colore i gemmologia devono ovviamente confrontare quel diamante con i campione di ogni gradazione di cui sono in possesso. Quando il gemmologo trova un'esatta corrispondenza tra il campione e il diamante che deve classificare ecco che è possibile collegare a quel diamante una specifica lettera della scala di classificazione. L'esame per la classificazione del diamante in base al suo colore viene condotto inserendo il diamante all'interno di un apposito box, box che permette di far passare la luce al suo interno e che offre quindi una maggiore precisione.